

Siccità e alluvioni, 900 studenti a Salzano schierati a difesa dei fiumi

LINK: <https://www.veneziatoday.it/attualita/progetto-fiumi-scuole-salzano.html>



Siccità e alluvioni, 900 studenti a Salzano schierati a difesa dei fiumi Il progetto didattico promosso dal **Consorzio di bonifica** Acque Risorgive. **Cazzaro**: «Serve un patto tra agricoltori, cittadini ed enti per far fronte agli effetti dei cambiamenti climatici» La Redazione 20 maggio 2023 16:19 Dalle rive del fiume Dese al parco Draganziolo, dai vecchi mulini dell'alta padovana alle oasi di Noale, Salzano e Gaggio. Sono stati numerosi i luoghi del comprensorio gestito dal **Consorzio di bonifica** Acque Risorgive visitati dalle classi partecipanti al progetto didattico "Ama il tuo fiume". Per condividere scoperte, emozioni e immagini gli studenti delle 18 scuole si sono ritrovati, insieme ad insegnanti e genitori, sabato 20 maggio presso il palazzetto dello sport di Salzano, per il tradizionale appuntamento di fine anno scolastico. Giunto alla dodicesima edizione, il progetto ha coinvolto circa 900 studenti, appartenenti

a 44 classi di 16 istituti comprensivi, presenti sulle tre province, oltre a Venezia, anche Padova e Treviso, per un totale di 132 laboratori didattici, condotti dagli esperti e guide del Centro Civiltà dell'acqua. Siccità e alluvioni, conseguenze del cambiamento climatico in atto anche sul nostro territorio, sono temi all'ordine del giorno che toccano da vicino abitudini e attività dei cittadini e che sollecitano una nuova cultura fatta anche di buone pratiche di riqualificazione fluviale e di sviluppo ecosostenibile dei corsi d'acqua. Proprio i temi al centro del progetto "Ama il tuo fiume", che si propone di far conoscere agli studenti le attività del Consorzio di **bonifica** e di promuovere un maggior rispetto per i fiumi del comprensorio. «Acque Risorgive, come tutti i consorzi - ha spiegato il presidente Francesco **Cazzaro** - è impegnato da anni nella tutela dei corsi

d'acqua e nel ripristino dei paesaggi agrari tradizionali per preservare e tutelare flora e fauna del territorio, in linea con l'Agenda 2030. Un impegno che è diventato ancor più urgente in questi tempi segnati dagli effetti dei cambiamenti climatici ai quali possiamo far fronte solo con un'azione corale che veda agricoltori e cittadini al nostro fianco. Formare le nuove generazioni sulla conoscenza del proprio territorio è la migliore garanzia per sperare in un futuro migliore». © Riproduzione riservata